

L'8 SETTEMBRE

Fedeli di un Dio minore: a Messa col pass, inizia Albano

EDITORIALI

10_08_2021



**Andrea
Zambrano**



A Messa col Green pass. Il timore era nell'aria e nonostante le rassicurazioni della Cei aleggiava qualche sospetto. Infatti, una Messa con lasciapassare verde ci sarà l'8 settembre prossimo in quel di Albano. Nella diocesi suburbicaria romana sarà festa

grande, infatti, per il giubileo sacerdotale di mons. Marcello Semeraro, il cardinale prefetto della Congregazione per le cause dei santi, che è stato ordinato sacerdote l'8 settembre dell'anno 1971. Ma contemporaneamente ci sarà anche l'ingresso del successore monsignor Vincenzo Viva che prenderà possesso della diocesi che è stata retta dal potente porporato vaticano.

Ebbene, si tratta di una celebrazione eucaristica di quelle solenni che si svolgerà nella cattedrale di Albano, con accesi dei fedeli da Piazza Pia, la piazza cittadina antistante la chiesa. **Sul sito della diocesi** è previsto dall'entrata in vigore del decreto che la celebrazione sarà necessario esibire la

Ecco fatto, dunque, con buona pace delle disposizioni Cei che non più tardi di una settimana fa avevano escluso che per la partecipazione alle Messe servisse il *Green pass*. «La certificazione non è richiesta per partecipare alle celebrazioni», c'è scritto **al primo punto della nota dei vescovi** su *Green pass e celebrazioni liturgiche*. Del resto, neppure il governo ha incluso le Messe tra le attività che necessitano dell'esibizione del lasciapassare sanitario. A chi dare ascolto?

E come è stato possibile, inoltre, che per una Messa si debba ricorrere a questo? Non ci sono molte spiegazioni, anche perché l'accesso alla piazza per i fedeli è contingentato e su prenotazione, quindi non c'è il rischio di assembramenti incontrollati. Però, guardando **bene la scheda** di autocertificazione da compilare per poter ottenere l'accredito per partecipare alla Messa, si legge che l'ordinazione episcopale è un evento.

Nella scheda non si nomina mai la parola Messa, e nel sito ci si limita a dire che il *Green pass* è obbligatorio per accedere all'area della celebrazione. Insomma: esplicitamente, per salvaguardare la forma, nessuno ha mai detto che per partecipare alla Messa sarà necessario il *Green pass*, ma il lasciapassare è indispensabile per partecipare all'evento. Quale evento? La Messa, dato che un'ordinazione episcopale è da sempre una Messa solenne.

Sarà che la celebrazione vedrà la presenza di fedeli all'aperto in piazza, sarà che il carattere solenne richiede sempre qualche accortezza in più, fatto sta che la Messa di Albano sarà la prima Messa riservata soltanto ai cittadini in regola e preclusa a quelli che non hanno il magico pass.

The image shows a screenshot of the Diocese of Albano website. At the top, there is a navigation bar with links: HOME PAGE, IL VESCOVO, DICESI, AMMINISTRAZIONE, MEDIA, CONTATTI, UFFICI, CONVEGNI/DECRETI, NEWS. Below this, there is a section titled "GREEN PASS" with a QR code icon. The text states: "SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO LEGGE N. 103 DEL 22 LUGLIO 2021, PER ACCEDERE ALL'AREA DELLA CELEBRAZIONE SARÀ NECESSARIO ESIBIRE LA CERTIFICAZIONE VERDE, OTTENIBILE CON:" followed by a list of requirements: "Partecipazione Anti Covid-19", "Test sierologico/risultato negativo", and "Certificato di Guarigione Covid-19 entro i 6 mesi". Below this, there is a section titled "Per informazioni, richieste, comunicazioni, scrivi a:" with an email icon. At the bottom, there is a section titled "AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000" with a form to be filled out. The form includes fields for "Ho sottoscritto" (I have signed) and "Rilasciato da" (Issued by), and a section for "Declaro" (I declare) with checkboxes for "Certificazione Verde Covid-19" and "Certificato di guarigione da Sars-Cov-2 non superiore a 6 mesi".



Papa in Slovacchia.

Dopo Albano è facile immaginarsi che la pratica prenderà piede anche per altre diocesi in giro per l'Italia andando così a costruire quella linea di demarcazione tra fedeli di serie A e fedeli di B.

È la nuova idea di comunione ecclesiale che crea fedeli di un Dio minore non degni di accostarsi all'altare di Dio, al quale già qualche solerte prete di regime aveva fatto notare che senza vaccino avrebbero compiuto **il peccato più grave di tutto il Catechismo**. Più realisti del re, più solerti dei funzionari di partito, ci sono vescovi che - lo abbiamo visto anche durante il lockdown - sono così scrupolosi nel rispettare le imposizioni dello Stato che risultano persino ridicoli nel sobbarcarsi l'onere di esibire misure ulteriori rispetto a quelle concordate: per paura del potere e per servilismo, più che per convizione. Il modo migliore per essere Chiesa di Stato.